

SISTEMA ANTIALLUVIONE LATERAL

Il sistema antialluvione **Lateral**, nasce in casa Stopflood per proteggere automaticamente persone e beni con funzionamento idraulico.

La barriera **Lateral** sono state progettate per poterle inserire dove non è possibile scavare in profondità; infatti hanno uno spessore di solo 190 mm. Le barriere vengono interrate al piano campagna con uno scavo di mm 500 e proteggono fino ad un'altezza standard di mm 2500. Se installate su una soletta in cemento armato, è possibile appoggiarle direttamente su di essa, senza nessuno scavo e raccordarle al pavimento con due piccole rampe.

La superficie delle barriere **Lateral**, viene resa antisdrucchiolo con apposito trattamento, in modo che i pedoni e gli autoveicoli possano transitarci sopra in sicurezza.

Il sollevamento della barriera è laterale.

In caso di normali piogge l'acqua viene intercettata da una griglia posta davanti alla barriera, convogliata in una vasca di raccolta ed espulsa tramite apposito scarico nelle condotte comunali.

Quando è più l'acqua che entra nell'impianto di quella che riesce a defluire, la vasca si riempie e la barriera comincia a galleggiare per la spinta di Archimede.

La barriera in alluminio si alza sino ad avere un angolo perpendicolare rispetto al piano campagna, creando così un vero e proprio muro di protezione dall'acqua. Il sistema di guarnizioni in EPDM, di lunga durata e resistenza, garantisce che il sistema sia a tenuta stagna.

Le barriere **Lateral** sono carrabili anche con mezzi pesanti e possono essere rivestite dello stesso arredo urbano del sito ove si installano.

È realizzato prevalentemente in alluminio cavo rinforzato per offrire una efficace difesa dall'acqua nel lunghissimo periodo e per resistere alle forti sollecitazioni delle alluvioni.

La barriera **Lateral**, è conforme alle disposizioni delle seguenti direttive comunitarie, norme e regole tecniche :
DIRETTIVA CEE 105/2003; Normativa CEI EN 50091-1 Direttiva 73/23 EEC; Normativa EN 50091-2 cl.B Direttiva 89/336/EEC.

DIRETTIVA MACCHINE 89/391/CEE; DIRETTIVA MACCHINE 72/23/CEE e successive modifiche DIRETTIVA MACCHINE 89/336/CEE e successive modifiche; DIRETTIVA MACCHINE 85/374/CEE-91/368/CEE-93/68 CEE; UNI EN 124; NORME CEI.

Le barriere, per resistere alla spinta dell'acqua, sono trattenute da catene di sollevamento ad alta resistenza.

Il movimento della barriera è garantito da cerniere in acciaio inox ad alta resistenza.

Fra i controlli di manutenzione, uno dei principali è quello di pulizia della vasca sottostante di raccolta dell'acqua.

La pulizia va effettuata sollevando la barriera che viene bloccata con delle apposite aste per poterla pulire in totale sicurezza.

Qualora la barriera sia di dimensioni importanti viene fornito un argano per poterla sollevare agevolmente, montato su un palo da inserire in un apposito pozzetto a scomparsa, posizionato davanti alla barriera.

Le barriere **Lateral** si sollevano all'interno di "due spalle" in acciaio inox dello spessore di mm 5 che servono per lo scorrimento delle guarnizioni a tenuta stagna. La dimensione delle "due spalle" è direttamente proporzionale all'altezza della barriera.

La barriera **Lateral** in fase di sollevamento può inviare degli SMS di avviso emergenza o segnalazioni ad operatori di controllo. Opzionalmente la barriera si può interfacciare con l'elettronica degli accessi automatizzati (cancelli elettrici, sbarre automatiche, dissuasori automatici a scomparsa, ecc.) in modo da poterne inibire il funzionamento quando la barriera è sollevata.

